

La gestione delle proprietà pubbliche, in particolare dei boschi, da parte delle diverse Regioni italiane è molto diversificata e risente in maniera sensibile dell'organizzazione che gli Enti si sono dati. Si passa da una gestione centralizzata delle aree del patrimonio indisponibile, direttamente o per mezzo della creazione di strutture dedicate, ad una sostanziale delega agli Enti locali operata sin dagli anni '70 in alcune Regioni a statuto ordinario.

A diverse finalità, organizzazioni ed esperienze corrispondono differenti problemi, legati soprattutto in alcune aree geografiche al gran numero di operai forestali alle dipendenze delle Regioni. Le recenti normative in materia di decentramento, la minore disponibilità di risorse economiche nei bilanci autonomi delle Regioni, le istanze che provengono dal mondo produttivo e sociale per una differente gestione del patrimonio pubblico si scontrano, infatti, con l'esigenza di garantire in molte realtà l'impiego del personale. In ogni caso, per tutti si pone il problema di gestire in modo differente che nel passato questo patrimonio e si sta assistendo in tutta Italia ad una molteplicità di iniziative e proposte a riguardo, a volte diametralmente opposte tra loro.

Comuni, invece, a livello nazionale sono le buone pratiche, molto simili a quelle di altre zone del bacino del Mediterraneo, che possono costituire una solida base per lo sviluppo di nuove forme gestionali e fungere da modello per le altre foreste pubbliche e private.

Su questo l'Ente Foreste della Regione Sardegna e l'ANARF (Associazione Nazionale per le Attività Forestali Regionali) vogliono avviare una riflessione, mettendo a confronto diverse esperienze di gestione delle foreste pubbliche italiane e del Mediterraneo. Tali esperienze verranno valorizzate nella Tavola Rotonda conclusiva che porrà al centro del dibattito le linee di indirizzo delineate nella DGR n. 32/12 del 7.8.2014, nell'ambito delle quali dovrà essere adottata una disciplina espressa in ordine alla tipologia di *governance* per il riordino dell'intera materia forestale regionale.

Per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali che presenzieranno alle giornate di studio saranno attribuiti i CFP come da regolamento CONAF vigente

Coordinamento scientifico:

Domenico Ragno
(Coordinatore Comitato Tecnico Scientifico ANARF)
domenico.ragno@libero.it

Antonio Casula
(Sostituto Direttore Generale Ente Foreste della Sardegna)
acasula@enteforestesardegna.it
Tel. 070 2799272

Segreteria organizzativa:

Anna Pittarello
(Segreteria ANARF)
segreteria@anarf.org
Tel. 049 8293720

Servizio Tecnico Ente Foreste della Sardegna
servizio.tecnico@enteforestesardegna.it
Tel. 070 2799215

Per maggiori informazioni www.sardeganforeste.it sezione AGENDA - Eventi



IL RUOLO DEL SETTORE PUBBLICO NELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE ESPERIENZE A CONFRONTO

GIORNATE DI STUDIO

Giovedì 5 e venerdì 6 marzo 2015
Auditorium "Giovanni Lilliu" via A. Mereu, 56 - NUORO

Sabato 7 marzo 2015
Visita alla Foresta Demaniale di Montes - ORGOSOLO



PROGRAMMA DEI LAVORI

GIOVEDÌ 5 MARZO 2015

Ore 14.30 - Registrazione dei partecipanti

Ore 15.00 - Saluti

Presidente della Regione Sardegna
Assessore della Difesa dell'Ambiente
Presidente ANARF
Sindaco di Nuoro
Presidente del Consiglio Regionale
Presidente IV Commissione
Consiglio Regionale
Commissario Straordinario Ente Foreste della Sardegna

Francesco Pigliaru
Donatella Spano
Paolo Pizzolato
Alessandro Bianchi
Gianfranco Ganau
Antonio Solinas
Giuseppe Pulina

Ore 15.30

I SESSIONE

Scelte gestionali del patrimonio forestale regionale e organizzazione delle strutture

Moderatore: Domenico Ragno (Coordinatore Comitato scientifico ANARF)

Relatori

Antonio Casula
Massimiliano d'Alessio
Damiano Penco
Piernicola Viggiano
Giuseppe Oliva
Alfonso Amendola
Enrico Calvo

Direzione Generale Ente Foreste Sardegna
Fondazione Metes
Regione Liguria - Servizio Politiche Montagna e Fauna Selvatica
Regione Basilicata - Dip. Politiche Agricole e Forestali
Regione Calabria - Settore Foreste e Forestazione
Regione Campania - Assessorato Agricoltura
ERSAF Lombardia - Dipartimento Montagna e Servizi Verdi

Ore 17.30 - Dibattito

Ore 18.30 - Chiusura dei lavori

VENERDÌ 6 MARZO

Ore 9.30

II SESSIONE

Buone pratiche nelle foreste pubbliche come base per un'evoluzione dei sistemi gestionali

Moderatore: Davide Pettenella (Prof. Straordinario Tesaf - Univ. Padova)

Relatori casi studio europei

Piotr Borkowski
Francisco Javier Ezquerro Boticario
Louis Olivier e Antonella Massaiu

EUSTAFOR
Junta de Castilla y León - Dir. Général Medio Ambiente - Spagna
Office National des Forêts - Direction Régionale - Corsica

Relatori casi studio italiani

Josef Schmiedhofer
Giustino Mezzalana

Provincia Autonoma Bolzano - Azienda Provinciale Foreste e Demanio Veneto Agricoltura - Sezione Ricerca e Gestioni Agroforestali

Ore 11.30 - Coffee break

Maria Cristina D'Orlando

Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio Programmazione e Pianificazione Forestale

Elisabetta Gravano
Franco Licini

Regione Toscana - Settore Forestazione
Regione Piemonte - Settore Politiche Forestali

Ore 12.30 - Dibattito

Ore 13.20 - Pausa Pranzo

Ore 15.00

III SESSIONE - TAVOLA ROTONDA

Proposte per il riordino delle competenze e della struttura organizzativa del settore forestale pubblico in Sardegna

Moderatore: Giuseppe Pulina (Commissario Straordinario Ente Foreste)

Donatella Spano
Sandro Dettori
Roberto Scotti
Gavino Diana
Paola Zinzula
Graziano Nudda
Antonio Casula

Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente
Dipartimento Scienze della Natura e del Territorio - Università di Sassari
Dipartimento Agraria - Università di Sassari
Direzione Generale Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale Protezione Civile
Direzione Generale Ente Foreste della Sardegna

Ore 17.00 - Dibattito

Ore 18.00 - Chiusura dei lavori

SABATO 7 MARZO

Ore 9.00 - Visita alla Foresta Demaniale di Montes (Orgosolo)